

Scuole a confronto

ANDREA al GRUPPO ERRE



**“ Educare è come seminare...il
frutto non è garantito e non è
immediato, ma se non si semina è
certo che non ci sarà raccolto”**

Carlo Maria Martini

...Ma chi è il GRUPPO ERRE?





Siamo un Centro Socio Educativo
diurno che accoglie bambini e
ragazzi con diverse disabilità.
Gli operatori del Gruppo Erre non
sostengono l'assistenzialismo ma
promuovono lo sviluppo delle
autonomie personali e sociali.



strumenti utilizzati e modalità d'uso

- Osservazione
- Stesura protocollo I.C.F. in équipe
- Stesura P.E.I. individualizzato in équipe
- Verifica



EQUIPE

- Direttore
- Coordinatore
- Educatori
- Operatori socio assistenziali
- Psicologa
- Segretaria
- Tirocinanti



Lavoro di rete

- Condivisione, progettazione e collaborazione dei progetti educativi individualizzati con:
 - Famiglia
 - N.P.I.
 - Servizi sociali
 - Scuola di provenienza

“ una prestazione assistenziale si riduce al vigilare affinché all’assistito non succeda nulla. Fare educazione significa invece fare di tutto perché all’educando succeda qualcosa”.

Igor Salomone



Cosa facciamo con Andrea e i suoi compagni?



AUTONOMIE PERSONALI: educazione alimentare e sociale.



LABORATORI SENSORIALI:

- Cucina



- Arte



- Musica



- Libro tattile



PSICOMOTRICITA'



ACQUATICITA'



LINGUAGGIO AUMENTATIVO e LEGGIMI UNA STORIA



USCITE SUL TERRITORIO





EVENTI COMUNITARI DI INTEGRAZIONE





...cosa abbiamo “raccolto” in questi tre anni con Andrea?

- Maggior capacità attentiva
- Accettazione delle novità
- Produzione di messaggi non verbali
- Maggior disinvoltura e sicurezza nei movimenti all'interno e all'esterno del centro
- accettazione e ricerca del contatto fisico verso i compagni e gli operatori
- Maggior serenità durante il momento del pasto
- Diminuzione dei momenti di autolesionismo





“ Per operare in educazione è necessario entrare nel movimento della speranza. E’ necessario il più delle volte credere senza vedere, seminare senza raccogliere, è necessario attendere...”

M. Lena

...certamente è necessario continuare a coltivare e attendere credendo.

I frutti raccolti fino ad oggi e la serenità di Andrea ci fanno credere che il percorso intrapreso va in una buona direzione...

Ascoltando anche attraverso il linguaggio emotivo, quello che arriva dritto al cuore, i bisogni, i desideri, i malesseri di Andrea.

GRAZIE PER L' ATTENZIONE!

Gli operatori del Gruppo Erre

